

INDICE:

1. CONSIGLIO NAZIONALE UISP DI MONTESILVANO: PIU' UNITI VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE

2. SPORT E DIRITTI DI CITTADINANZA: LA DISCUSSIONE AVVIATA DALL'UISP SI ALLARGA NEL TERZO SETTORE

3. IL NUOVO REGOLAMENTO UISP

4. SPORT PER ALCUNI, MA NON PER TUTTI? IL CONI E IL X CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI

5. ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, LEGGE 383/2000: RICONOSCIMENTO ESTESO ANCHE AI COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP E AMMISSIONE A TARIFFE POSTALI AGEVOLATE

6. ELEZIONI REGIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA: L'UISP CHIEDE LA MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE SULLO SPORT. Intervista a L.Lamberti

7. BASKET: IL CARTELLINO CHE "INCHIODA" I GIOVANI E' UN'ASSURDITA'. Intervista a M.Risaliti

8. ASSEMBLEA NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE, IL 2 LUGLIO A ROMA

9. SEMINARIO NAZIONALE DELLA TAVOLA PER LA PACE IN VISTA DELLA PROSSIMA MARCIA PERUGI-ASSISI

10. LAVORO, FLESSIBILITA' E WELFARE: AVVIATA UNA RIFLESSIONE DALLE ACLI

11. SOLITUDINE? NO GRAZIE! L'AUSER PRESENTA I DATI DEL PRIMO RAPPORTO SOCIALE

12. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. CONSIGLIO NAZIONALE UISP DI MONTESILVANO: PIU' UNITI VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Dal 30 maggio al primo giugno l'Uisp ha discusso di Uisp. A qualcuno potrà sembrare scontato (...persino banale) ma non è così: dal nostro punto di osservazione, e di sintesi, questa è "l'istantanea" di gruppo. Di fronte agli impegni, alle scadenze e ai progetti in campo l'associazione si confronta e risponde **più unita**. Il Consiglio nazionale, riunito a Montesilvano dove quattordici mesi fa si svolse il Congresso nazionale, è stato chiamato a pronunciarsi su una serie di questioni impegnative per il futuro: Regolamento nazionale, bilancio consuntivo 2002, tesseramento, rapporti istituzionali. Temi decisivi sia per la vita associativa interna, sia per i rapporti esterni. I lavori, presieduti da **Ardelio Michielli**, sono stati aperti da una relazione di **Nicola Porro**, presidente nazionale: "A un anno dal suo effettivo insediamento questo Consiglio nazionale è chiamato a lanciare all'intera associazione un segnale forte e

chiaro di ricomposizione politica del proprio gruppo dirigente". Questo, ha continuato Porro "non può significare artificiosa cancellazione delle legittime differenze. Si tratta di fare di queste differenze una risorsa aggiuntiva per cogliere nuovi successi e rinnovare in senso pluralistico la nostra cultura organizzativa". **Il pluralismo** è tale quando "produce dialogo, comunicazione, cooperazione e non l'esatto contrario. Con il risultato di delegittimare i gruppi dirigenti, di indebolire la nostra complessiva proposta associativa e di appannare la nostra immagine pubblica".

Nei lavori del Consiglio e nei numerosi interventi ed espressioni di voto su singole questioni si è respirata un'atmosfera di ascolto e di rispetto. Il messaggio di estrema sintesi lanciato da questa tre giorni è nella **costruzione di un percorso condiviso che porterà l'Uisp alla prossima Assemblea nazionale**, che si terrà in autunno. Come sede preferibile è stata indicata Torino. Presto verrà formato un gruppo ristretto dotato di responsabilità precise e ristrette nel tempo per la preparazione dell'Assemblea – è stato detto - che avrà il compito di riattivare la piena comunicazione fra tutti i segmenti associativi e dovrà perciò comprendere tutte le espressioni e sensibilità del nostro universo associativo. Quattro saranno i temi con i quali si misurerà l'associazione in vista di questo appuntamento: riforma dello sport, terzo settore, strumento "associazione" e modello organizzativo, politiche educative.

Nel corso dei lavori del Consiglio nazionale Uisp, tra le altre cose, è stato approvato il **bilancio consuntivo 2002** e la relativa strategia per "ripiarne il passivo", come si legge in una delibera approvata, attraverso un impegno dei Comitati regionali, tenendo **fermo "il costo tessera 2004 che sarà pari al costo tessera 2003"**. E' stata inoltre deliberata la copertura assicurativa attraverso la compagnia Carige Assicurazioni, tramite UC Sport & Sicurezza. Rispetto al capitolo **cooptazioni e dimissioni** segnaliamo che non sono state accettate le dimissioni di Gabriella Stramaccioni dal Consiglio nazionale Uisp e che viene approvato l'ingresso in Direzione nazionale Uisp dell'Ufficio attività, composto da 7 membri. Nominativi che la Conferenza delle attività si è riservata di presentare per il prossimo Consiglio.

2. SPORT E DIRITTI DI CITTADINANZA: LA DISCUSSIONE AVVIATA DALL'UISP SI ALLARGA NEL TERZO SETTORE

Prima il convegno "Fare cittadinanza" organizzato dall'Uisp al Cnel (16-17 maggio) poi quello su "Welfare locale" (29 maggio) organizzato dal Cespe a Roma: in tema di diritto allo sport l'Uisp incomincia a fare scuola e a contaminare anche gli ambienti del terzo settore.

Massimo Paci, docente di sociologia del lavoro all'Università La Sapienza di Roma, chiamato a concludere il convegno dice: "E' ormai diventata una necessità per la teoria sociale e l'azione politica considerare lo sport come un pezzo della riforma del welfare". Il riferimento esplicito è all'intervento di Porro, ma anche a quello di **Fabio Protasoni**, segretario nazionale del Forum del Terzo settore, che avevano parlato del cambiamento di profilo dello sport come diritto di nuova generazione legato alla qualità della vita. Da qui il collegamento alla cittadinanza attiva, al nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni, alle politiche di governance. Una prospettiva che offre al cittadino nuove opportunità di "cittadinanza attiva", cosa ben diversa dalla "cittadinanza passiva" che lo considera, principalmente, in quanto consumatore. "L'Uisp deve saper **porre lo sportpertutti al centro delle politiche sociali che investono il terzo settore** – ha ripetuto Porro anche in occasione del Consiglio nazionale di Montesilvano – Occorre costruire un rapporto più stretto tra associazioni del terzo settore che esprimono una cultura affine, una sorta di **cerchio interno** del Forum senza depotenziarne le funzioni. E' necessario sviluppare la ricerca e la riflessione sul tema, anche dotandoci di strumenti comuni come quello di una rivista. Occorre spostare il baricentro sulla politica, una politica dal basso che abbia proprio lo sport al centro della propria azione. Perché, ad esempio, non dar vita ad una **"rete" degli eletti dello sportpertutti**, partendo dalle tante esperienze di amministrazione locale delle quali sono portatori molti nostri dirigenti? Perché non dar vita ad una sorta di Cernobbio del terzo settore, dove "Fare cittadinanza" diventi un appuntamento periodico, che parte dallo sport? Il picchio rosso prende gusto a battere ai vetri e ti scuote dal sonno dogmatico". Proposte che verranno discusse e che continueranno a prendere corpo in vista dell'Assemblea nazionale Uisp.

3. IL NUOVO REGOLAMENTO UISP

L'Uisp ha un nuovo Regolamento nazionale, approvato al Consiglio nazionale di Montesilvano: si compone di 104 articoli ed è diviso in 7 titoli: il socio, organi e funzioni, norme per le elezioni e votazioni, commissariamento, trasparenza e pubblicità degli atti, norme per la formazione, poteri di amministrazione dei livelli dell'associazione, incompatibilità. **Il lavoro istruttorio è stato condotto da una Commissione** nominata dal Consiglio nazionale Uisp dello scorso dicembre, che si è riunita 9 volte per oltre 65 ore di lavoro. La Commissione è riuscita a porre in discussione una bozza unitaria che ha trovato largo consenso tra i consiglieri Uisp e nella relazione di accompagnamento ha sottolineato alcuni aspetti da tener presenti, soprattutto nel futuro: "Ci siamo trovati a dover affrontare una serie di problemi lasciati irrisolti dal vecchio Regolamento con il limite di uno Statuto inadeguato – si legge nel documento – Siamo convinti che sia necessario, così come affermato nell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Congresso, affrontare una rivisitazione profonda della nostra "Carta costituzionale" fuori dalle scadenze congressuali e con la tranquillità necessaria per una stesura coerente al suo interno e, soprattutto, con le mutate esigenze e prescrizioni legislative". La Commissione ha cercato di "estendere al massimo i vincoli partecipativi, allargare la fruibilità dei servizi e degli strumenti disponibili nell'associazione e introdotto principi di trasparenza e pubblicità degli atti e delle informazioni". Tra le **novità introdotte** c'è il vincolo delle **quote nel rapporto tra i due sessi** nella composizione delle delegazioni congressuali ai vari livelli: art.18 e 19, "A pena di nullità della delibera di elezione dei delegati di ciascun congresso"..." nessun sesso deve superare la percentuale del 70% del numero complessivo dei delegati". Inoltre la discussione si è incentrata sui primissimi articoli relativi alle **affiliazioni**, ed è stato deciso che le richieste vanno presentate al "Comitato competente per territorio" (art. 2 e 3). Si parla anche di **informazione interna** nel nuovo Regolamento Uisp, con esplicito riconoscimento a tutti i componenti dell'associazione della possibilità di utilizzare gli strumenti di informazione e di servizio Uisp, "al fine di garantire una effettiva rappresentanza a tutte le realtà, differenze e diverse sensibilità esistenti all'interno dell'associazione" (art. 89). Uispnet farà il possibile per riuscirci.

4. SPORT PER ALCUNI, MA NON PER TUTTI? IL CONI E IL X CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI

Il CONI, dopo aver costituito per il X Congresso mondiale dello sport per tutti, un comitato di 17 membri, presieduto da Tronchetti Provera, si è visto costretto, dalla forte reazione di **UISP e CSI**, a fare marcia indietro. E' stato fissato un incontro che avrà luogo il **9 giugno**, in cui Petrucci, presidente dell'Ente olimpico, si dice disposto a trovare una soluzione al problema. Si ricorda che, in quel comitato, l'associazionismo sportivo italiano di sport per tutti doveva essere rappresentato dal Presidente dell'ENDAS, Piero Benedetti e da quello della Libertas, Luigi Musacchia, impropriamente designati dal tavolo della promozione sportiva, e frettolosamente confermati, escludendo le due più grandi organizzazioni di sport per tutti d'Europa.

Certo, se il CONI cercava, per così dire, foglie di fico, per nascondere le inerzie, le furberie, i ritardi, le proprie pesanti responsabilità nella complicata vicenda dello sport per tutti, UISP e CSI non sembravano davvero molto adatti, ma forse, assieme a Gianni Morandi e Simona Ventura, Guido Barilla e Andrea Mondello, il presidente del Coni avrà pensato che le associazioni che rappresentano il 90% dello sport per tutti in Italia, in fondo, ci possono anche stare. Vedremo.

Intanto al Consiglio Uisp di Montesilvano si è sentita balenare una proposta: e se l'associazionismo di sportper tutti proponesse il Cnel come sede unitaria di riferimento e di governo di tutto questo mondo? E se anche le Regioni, che come è noto hanno rifiutato di riconoscere la sede Coni, fossero d'accordo?

5. ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, LEGGE 383/2000: RICONOSCIMENTO ESTESO ANCHE AI COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP E AMMISSIONE A TARIFFE POSTALI AGEVOLATE

Con comunicazione del 26 maggio 2003, il **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, su esplicita richiesta della presidenza nazionale Uisp, risponde accordando l'estensione del riconoscimento ex lege 383/2000 anche ai Comitati regionali e territoriali Uisp. "Per quanto in premessa indicato l'associazione nazionale Uisp – si legge nel Decreto – già iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale, ai sensi e agli effetti della legge 7 dicembre 200, n.383, con il n.49, è iscritta dalla data odierna con le proprie articolazioni periferiche di cui all'allegato elenco (segue elenco Comitati Regionali e territoriali Uisp)". Il Decreto si aggiunge ad un altro provvedimento amministrativo che, in questi giorni, è stato salutato positivamente dall'intero terzo settore. Si tratta del provvedimento che ha modificato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2002, n. 294 che, in sintesi, escludeva le associazioni di promozione sociale, come ad esempio la nostra (ma anche Arci, Acli, ecc...), dalle **agevolazioni tariffarie accordate all'editoria associativa**. Grazie alla pressione del tavolo Media Non Profit, istituito su spinta del Forum del terzo settore, di recente è stata inviata una circolare dal Capo del Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio alla Direzione delle Poste spa, che a sua volta l'ha rigirata a tutte le sedi postali provinciali. Nella circolare si fa riferimento alla modifica del Decreto in questione e si ammettono alle agevolazioni "tra le associazioni senza fini di lucro anche le associazioni di promozione sociale" ex lege 383.

6.ELEZIONI REGIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA: L'UISP CHIEDE LA MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE SULLO SPORT. Intervista a L.Lamberti

Riccardo Illy per il centrosinistra oppure Alessandra Guerra per il centrodestra? In Friuli Venezia Giulia si vota domenica 8 giugno e non mancano le attese per ricavarne indicazioni nazionali. **Lucia Lamberti**, presidente regionale Uisp, concentra la sua attenzione sugli aspetti locali e in particolare sulla legge sullo sport: "Abbiamo chiesto a entrambi i candidati impegni chiari affinché lo sport assuma un ruolo centrale sia nelle politiche sociali, sia in quelle educative e indirizzate a tutelare la salute dei cittadini – dice la Lamberti - Riteniamo che lo sport sia un diritto per tutti i cittadini: lo abbiamo ribadito in tutte le grandi iniziative che abbiamo tenuto nella nostra regione. Tra le nostre richieste più ferme c'è quella di modificare la legge regionale sullo sport, recentemente approvata, in quanto lascia aperte molte ambiguità e non garantisce il necessario sviluppo allo sport per tutti. Inoltre non coinvolge i reali soggetti associativi interessati e protagonisti di questo grande fenomeno sociale".

7.BASKET: IL CARTELLINO CHE "INCHIODA" I GIOVANI E' UN'ASSURDITA'. Intervista a M.Risaliti

E' sui giornali di oggi, giovedì 5 giugno. Il "caso" è quello di una giovane cestista di soli 14 anni di Busto Arsizio, provincia di Varese, che dopo aver giocato in una squadra di pallacanestro per tre anni decide di passare ad un'altra società, ma scopre che non può perché è **vincolata a vita** con la prima società, quella con cui ha effettuato il primo tesseramento. Il problema ha contorni "medievali" ma lo sport, si sa, ha le sue regole: il "cartellino" obbliga gli sportivi dilettanti a non poter cambiare i colori della maglia che hanno scelto per prima. Insomma, gli atleti non sono più liberi di scegliere e, nel caso dei minori, i genitori non hanno la possibilità di decidere in quale palestra e con quale squadra fare giocare i propri figli. I trasferimenti o i prestiti sono concordati dalle società, senza che i diretti interessati abbiano voce in capitolo. Questo problema non riguarda soltanto il basket ma anche altri sport.

"Il fatto del cartellino e dello scambio tra società dei piccoli giocatori di basket, come fossero oggetti di mercato, sono un vero scandalo – dice **Monica Risaliti, presidente della Lega Pallacanestro Uisp** – Per evitare che si verifichino queste situazioni sarebbe bene, innanzitutto, che i regolamenti e le norme in materia, provenienti dalla Federazione, fossero più chiari, accessibili a tutti e non delegati a interpretazioni personali. E' vero che i genitori, per conservare la proprietà del cartellino, possono ricorrere a una scrittura privata, da sottoscrivere contestualmente al tesseramento. Ma questo non sempre basta. Se infatti la società non è seria e non mantiene la parola data, la scrittura privata non ha alcuna valenza,

non viene riconosciuta dalla Federazione e non ha valore nemmeno dal punto di vista civile. In questi casi, ci si può rivolgere ad un apposito sindacato, con sede a Bologna, che si occupa di tutelare i giocatori.”

“E’ necessario comunque fare una distinzione tra le società federali che si occupano delle giovani ‘leve’ – prosegue Risaliti - Se un genitore tesserà il proprio figlio in una società che ha anche le prime squadre e che pertanto gli assicura la possibilità di crescita e di arrivare a livelli elevati, allora deve prendere in considerazione che, in un certo senso, la tutela del bambino in quanto giocatore, può passare nelle mani della società. Ma è assurdo che tutte quelle società che fanno solo attività giovanile impediscano il passaggio dei piccoli giocatori ad altre società.”

“**Per quanto riguarda la Uisp** – conclude Risaliti – il discorso del cartellino o di qualcosa di simile non ha assolutamente cittadinanza, è del tutto inammissibile. La nostra associazione si prefigge lo scopo di dare la possibilità a tutti di giocare liberamente, come ognuno può, senza distinzioni. Lo sport a misura di ognuno è lo spirito che guida le nostre attività.”

8. ASSEMBLEA NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE, IL 2 LUGLIO A ROMA

Si svolgerà il 2 luglio a Roma, presso il Centro Congressi “Villa Aurelia” in via Leone XIII n. 459, l’Assemblea nazionale del **Forum del Terzo settore** per dare avvio alla “fase congressuale” che vedrà, nell’autunno 2003, il rinnovo degli organismi e la definizione della piattaforma programmatica per il triennio 2003/2006.

L’importanza e il significato vengono specificati nella nota di convocazione dell’Assemblea: “ il Forum in questi anni ha visto raddoppiare se non triplicare i propri aderenti, si sono sviluppati i Forum Regionali e Territoriali, i Coordinamenti tematici hanno prodotto documenti e materiali di grande valore. Rimane tuttavia, a parere nostro e di tutto il Coordinamento, l’esigenza di aprire un dibattito approfondito sui nodi problematici tuttora irrisolti (riguardano la dimensione organizzativa, l’indirizzo politico e culturale, gli aspetti economici, il grado di coesione e la stessa mission ..) come pure sulle strategie di sviluppo che intenderemo perseguire nei prossimi anni, non solo del Forum ma dell’intero Terzo settore italiano”. Info: Forum Permanente del Terzo settore, Via di Pietra 84 - 00186 Roma tel. 06 69799645 - fax 06 69923600

E-mail: forum@forumterzosettore.it www.forumterzosettore.it

9. SEMINARIO NAZIONALE DELLA TAVOLA PER LA PACE IN VISTA DELLA PROSSIMA MARCIA PERUGI-ASSISI

Il 15° Seminario nazionale della Tavola della pace si **terrà a Perugia il 28-29 giugno 2003** presso il Centro Studi Villa Umbra (località Pila). Il Seminario, intitolato “**L’Europa che vogliamo costruire**”, si svolgerà nell’immediata vigilia dell’inizio della presidenza italiana dell’Unione Europea e consentirà di organizzare la 5a Assemblea dell’Onu dei Popoli e la Marcia per la pace Perugia-Assisi, in programma dal 4 al 12 ottobre 2003 e mettere a punto il programma di attività e le proposte politiche per l’intero semestre italiano di presidenza dell’Unione Europea. Il Seminario ci consentirà inoltre di discutere le proposte della società civile in vista della conferenza ministeriale dell’Organizzazione Mondiale del Commercio che avrà luogo in settembre a Cancun.

10. LAVORO, FLESSIBILITA’ E WELFARE: AVVIATA UNA RIFLESSIONE DALLE ACLI

Giovedì 29 maggio, a Palazzo San Macuto, le ACLI hanno presentato i risultati di una ricerca effettuata con il CENSIS, sul lavoro di **collaborazione coordinata continuativa**. A questa riflessione, in cui emerge che l’attuale flessibilità si traduce in una riduzione delle tutele e di costi, piuttosto che promuovere una effettiva mobilità, le ACLI tentano di dare delle risposte a partire da parametri quali primato della persona, centralità della famiglia, integrazione multietnica.

La discussione comunque dà un significativo contributo al vivace dibattito in corso sul *welfare*, approfondendo il discorso sulla sussidiarietà, quindi sul ruolo del Terzo Settore, nella realizzazione di una vera democrazia associativa, fondata sulla partecipazione attiva dei

cittadini e sui diritti di cittadinanza.

11. SOLITUDINE? NO GRAZIE! L'AUSER PRESENTA I DATI DEL PRIMO RAPPORTO SOCIALE

Guerra aperta ad ogni forma di solitudine, anziani e giovani costruiscono insieme una "società buona". Lo ha annunciato a Milano lo scorso 28 maggio, la presidente nazionale dell'Auser, **Maria Guidotti** aprendo i lavori dell'Assemblea Nazionale dedicata alla presentazione del Primo Rapporto sociale dell'associazione. "Le politiche di riduzione delle risorse per il finanziamento dello stato sociale e la privatizzazione dei servizi alle persone, di certo non ci aiutano – ha inoltre continuato la Guidotti- attentano allo sviluppo dei servizi integrati nel territorio come previsto dalla legge-quadro sull'assistenza e minacciano di snaturare i soggetti del Terzo settore, spingendoli ad un'attività gestionale di taglio economicistico. 260.000 persone hanno partecipato in un anno alle attività di socializzazione come feste, ginnastica, viaggi, corsi, spettacoli, laboratori, ecc. Per il 62% sono anziani, ma gli adulti rappresentano il 32% e i giovani il 6%. 6 milioni le ore di volontariato prestate in un anno da circa 30.000 volontari con un'età compresa tra i 50 e i 65 anni. 140.000 contatti del **Filo d'argento**, la linea telefonica che contrasta solitudine ed emarginazione. 29.000 hanno partecipato alle iniziative delle "Università per tutte le età". 248.000 persone (45% dei quali anziani con un'età compresa fra i 70 e gli 85 anni) hanno usufruito di aiuti come compagnia, la consegna di pasti o medicine a domicilio, l'essere accompagnati dal medico, ecc. Nel complesso almeno 450.000 persone di tutte le età, hanno trovato nell'Auser una risposta ai bisogni, aiuto, amicizia e solidarietà. Per informazioni: ufficio stampa Auser 06/84407725.

12. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

6 giugno

Arezzo- Cesvot: Convegno "Nuove prospettive per il Terzo Settore"

7 giugno, Mogliano V.to (TV), Formula Driver, Coordinamento automobilismo

7 - 9 giugno

- Montecatini, Rassegna under 13, 15, Lega pallacanestro
- Messina, Over '35, Lega pallacanestro

8 giugno

- Massa, Campionati Italiani "Amatori strada", Lega ciclismo
- Badia Calavena (VR), Autocross, Coordinamento automobilismo

8 giugno - 5 luglio, Schio (VI), Campionati Giovanili, Lega tennis Uisp

8 giugno, Pontedera (PI), Esami - ballo moderno e ballo liscio, Lega danza Uisp

9-14 giugno, Pesaro, Anpis-Uisp "Sottosopra" una settimana di sportpertutti

9 giugno

- Roma, Uisp Viale Giotto: Direzione Nazionale Uisp
- Roma, Coni: Incontro Coni -Uisp- Csi

10 giugno, Roma, Sede Forum: Incontro seminariale preparatorio dell'Assemblea nazionale

11 giugno, Roma, Aster X: Consiglio d'amministrazione

12 giugno, Roma, coordinamento Media Non Profit

11-16 giugno, Messina: Campionato CSIT di basket

12 giugno, Roma, Sede Forum: Gruppo educazione ambientale

13 giugno, Pesaro, Uisp-Anpis "Sottosopra", convegno su "Lavoro, ambiente, sport, territorio: salute mentale di comunità"

14-21 giugno, Bologna, Uisp: la settimana dello sport e della solidarietà

14 giugno, Lecce, Campionati Italiani "Crono individuale", Lega ciclismo

14- 15 giugno

Bologna: Assemblea Nazionale delle società della Lega Atletica

14 - 16 giugno, Montecatini, Rassegna nazionale U17, Lega pallacanestro

15 giugno

- San Leo (AR), Trofeo centro (cat. 60, 100, 125) - 2° prova + Trofeo Baby Kart 2° prova, Coordinamento karting
- Savigliano (CN), Trofeo nord (cat. 50, 60, 100, 125, club, 100 sonik) - 2° prova, Coordinamento karting
- San Leo (AR), Trofeo 125 Europa - 5° prova, Coordinamento karting
- Bagno di Romagna (FO), Campionati Italiani "MTB cross country", Lega ciclismo
- Civita (CS), Campionato nazionale di corsa in montagna, Lega atletica leggera
- Samolaco (SO), Sezze (LT), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Orsago, Formula Driver, Coordinamento automobilismo
- Onara (PD), Gimkane, Coordinamento automobilismo
- Orvieto (TR), "G.F. degli Etruschi", Lega ciclismo